



Lega Pallavolo  
Serie A Femminile

# Rassegna Stampa

Mercoledì 11 gennaio 2012



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl  
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende  
20129 Milano - Via Mameli, 11  
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

## Rassegna del 11 gennaio 2012

### LEGAVOLLEY FEMMINILE

<i>Corriere Dello Sport</i>	23	<a href="#">ASYSTEL AL TNAS</a>	3
<i>Tuttosport</i>	24	<a href="#">NOVARA RICORRE</a>	4

### SERIE A1

<i>La Stampa (novara)</i>	47	<a href="#">CONTI IN ROSSO, CHIUDE L'ARENA</a>	5
---------------------------	----	--	---

**ASYSTEL AL TNAS** - L'Asystel Novara ha deciso di rivolgersi al Tribunale nazionale di arbitrato dello sport, Tnas, contro le decisioni Fipav in merito al caso delle giocatrici under 22.



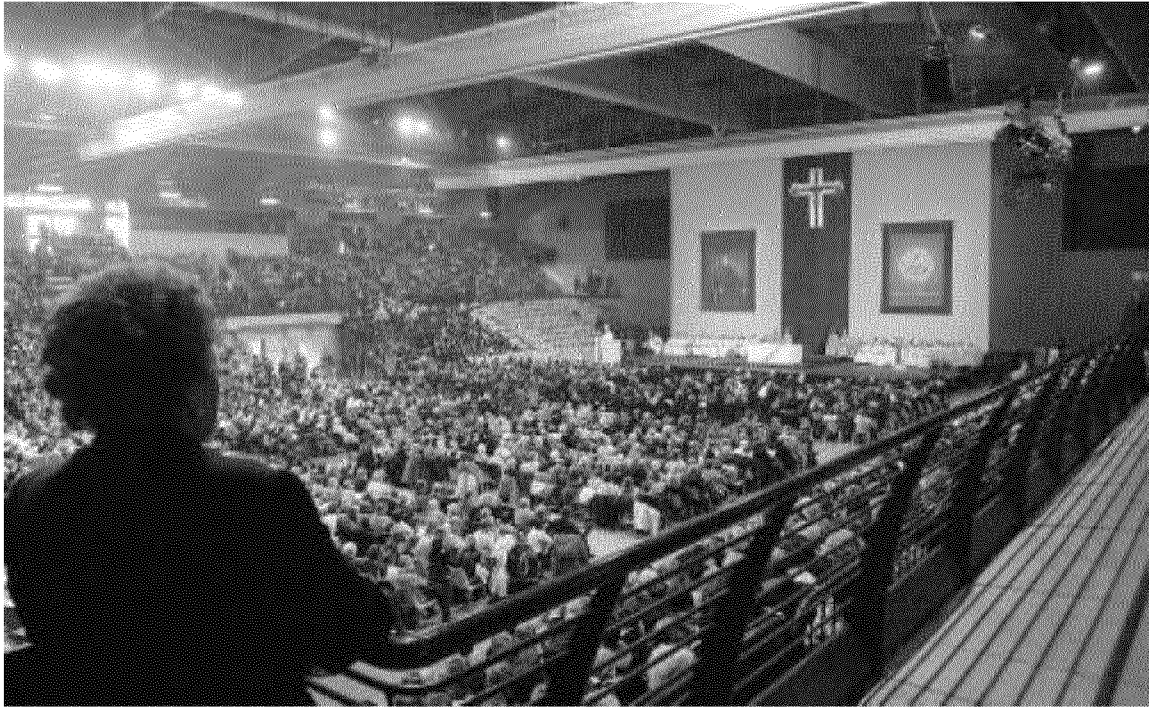
**NOVARA RICORRE** L'Asystel Novara presenterà ricorso ufficiale avverso tutte le decisioni della Fipav sul caso Under 22 presso il Tnas (Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport) del Coni.



SPORTING VILLAGE. IL GESTORE RICONSEGNA LE CHIAVI DEL CAMPO DELL'ASYSTEL

# Conti in rosso, chiude l'arena

Ballarè: "Situazione ereditata, basta sperperare denaro dei cittadini"



Tra i primi eventi all'arena dello Sporting Village la beatificazione di Antonio Rosmini

## 38 Milioni di euro

È il costo complessivo  
dello Sporting Village  
Otto in più del previsto

**MARCO TOLOTTI**  
NOVARA

Chiude l'arena dello Sporting Village, il campo ufficiale dell'Asystel. Una decisione bollata come «gesto irresponsabile e incomprensibile» dalla giunta comunale di Novara schierata con il sindaco Andrea Ballarè al completo per annunciare quanto era nell'aria da alcuni giorni. «Una situazione - dice il sindaco - nata mala e voluta dall'amministrazione di centro destra che ci ha preceduto, sino a consegnarci una situazione non più sostenibile dai

novaresi, che oggi presa per 1.285.600 euro sulle casse del Comune».

Restano aperte, almeno per il momento e con l'attuale gestione dello Sporting Village spa di Torino, la club house - la costruzione che ospita Mc Donald's e altri esercizi pubblici - e la zona piscina.

Per l'arena, in questa fase, c'è già la disponibilità del gruppo De Salvo a subentrare nella gestione, garantendo così alle società che utilizzano l'impianto di poter continuare regolarmente l'attività sportiva. L'Asystel, pertanto, non subirà danni dalla situazione venutasi a creare.

La querelle fra gestori e amministrazione comunale continuava da alcuni mesi, con i primi che chiede-

vano una revisione della convenzione - possibile per contratto ogni tre anni - e l'amministrazione che rispondeva volendo maggiori e più dettagliati lumi sul modo di condurre l'impianto. Nel frattempo il sindaco di Novara, Andrea Ballarè, ha chiesto al gruppo Cabassi - gestore del forum di Assago e dei palasport di Bologna e Roma - se fosse interessato ad un subentro nella gestione

ma la risposta è stata negativa in quanto lo Sporting sembra essere stato progettato in modo non appropriato: piccolo per ospitare grandi eventi e immenso per le manifestazioni di spessore più ridotto.

Da oggi l'amministrazione ha dato mandato ai legali di esplorare tutte le piste possibili

e di intraprendere le azioni che riterranno più appropriate. Il caso potrebbe finire anche all'esame della Procura e della Corte dei Conti.

La grave situazione finanziaria dell'arena dello Sporting prosegue ormai da tempo e, ancora nel 2011, si è ulteriormente aggravata fino a degenerare con il tracollo delle ultime settimane. Prima l'annuncio - data-

### In arrivo il gruppo

## De Salvo, lo stop al campionato di volley eviterà disagi particolari

to 30 dicembre - del gestore di voler interrompere l'attività a cui è seguita la diffida a percorrere questa strada da parte del Comune. Infine la decisione di chiudere i battenti dell'arena arrivata lunedì sui tavoli dell'amministrazione. Secondo l'asses-

sore Giovanni Agnesina non ci saranno ripercussioni sulla vita sportiva della città: «Vorrei tranquillizzare la cittadinanza sulla prosecuzione delle attività sportive all'interno dell'impianto. Dalla nostra anche la fortunata coincidenza della sosta del campionato dell'Asystel».

Anche il sindaco avrebbe voluto una soluzione diversa: «Con questa decisione abbiamo evitato di sperperare denaro dei cittadini».

## Dal 2008 in attesa dell'affitto

### E il Comune ha sempre pagato il mutuo

■ Lo Sporting sarebbe dovuto costare 30 milioni di euro, diventati 38 milioni a lavori finiti. L'amministrazione Giordano firma una convenzione con il gestore che prevede un canone di locazione di 750 mila euro all'anno, da corrispondere a partire dal 1 gennaio 2006. Al gestore rimarranno tutti gli introiti dello Sporting e la gestione della struttura per 29 anni. Nel 2007, anno di inaugurazione dell'impianto, il Comune ha già speso un milione e 800 mila euro per le prime tre rate di mu-

tuo. Le cose non funzionano e nel 2008 il Comune oltre a prolungare la durata della convenzione da 29 a 43 anni, si assume l'onere di 360 mila euro l'anno per l'utilizzo dell'impianto a vario titolo. Tutto ciò viene «scontato» dal canone che il gestore dovrebbe versare. Sempre in quell'esercizio il Comune non incassa parte del canone, 168 mila euro dei 350 mila. Nel 2009 nessun canone versato. Così anche nel 2010. Intanto l'amministrazione continua a pagare le rate del mutuo. [M. T.]

